

La solidarietà spontanea dei sit in. In molte parti d'Italia manifestazioni per le ong. Msf: «Grazie per la vicinanza»

ROMA C'è un'Italia solidale con i migranti dell'Aquarius, che è scesa in strada in tutto il Paese per manifestare con iniziative e sit in la propria vicinanza a chi sta vivendo la propria odissea in mare. Tra i tanti, l'appuntamento di Milano, dove oltre un migliaio di persone ha partecipato al presidio «Apriamo i porti. Garantiamo il soccorso in mare». Ma altri eventi sono stati organizzati da Pavia a Brindisi, da La Spezia a Vicenza, da Como a Benevento. «Grazie a tutti per la solidarietà!», ha scritto Medici Senza Frontiere sul sito e sui propri social: «Esprimiamo i nostri più profondi ringraziamenti a tutti quelli che in queste ore difficili ci hanno espresso la loro solidarietà per le vicende legate alla preoccupante situazione della nave Aquarius e dei suoi 629 ospiti a bordo. È per noi un incoraggiamento e un'importante manifestazione di vicinanza». «Negare lo sbarco a persone disperate soccorse in mare non può essere considerata una vittoria: è la risposta sbagliata - prosegue Msf - alla mancanza di responsabilità e condivisione degli oneri tra gli Stati membri dell'Unione Europea. Tutti i governi e le istituzioni europei devono entrare in azione e sostenere i paesi che sono in prima linea a gestire gli arrivi dal mare, come l'Italia, per garantire soluzioni condivise. Ringraziamo la società civile e le associazioni per aver organizzato in pochissime ore manifestazioni e presidi in tutta Italia». Al presidio di Milano ha preso parte, tra gli altri, anche il cantautore Roberto Vecchioni che ha sottolineato come «bisogna manifestare per forza. Ogni volta che succede una cosa che è contro i principi fondamentali dell'umanità bisogna farsi vedere». Con lui anche Gad Lerner e Gino Strada. A Firenze presidio davanti alla prefettura, mentre a Torino un migliaio di persone si è raccolta a piazza Castello con il presidente della Regione, Sergio Chiamparino. Vernice rossa, a Napoli, sulle bandiere della Lega e del Movimento 5 Stelle a simboleggiare il sangue dei migranti, azione dimostrativa messa in atto durante il presidio indetto dalla Rete antirazzista, dal movimento Migranti Napoli e da Potere al Popolo. E le iniziative continueranno: una mobilitazione è prevista oggi a Livorno.